



IL BLOG

I ragazzi del Servizio Civile Scolastico incontrano gli anziani in RSA

11/05/2021 13:12 CEST | Aggiornato 50 minuti fa



JASMIN MERDAN VIA GETTY IMAGES

(A cura di Francesca Ulivi, Ufficio Stampa progetto "WelComE - Welfare e Comunità Educante", Associazione di Volontariato Pozzo di Jacobbe)

Uno scambio a distanza tra generazioni lontane, tra nonni e nipoti che non si conoscono ma che hanno voglia di mettersi in contatto e passare del tempo insieme.

"Sarebbe bello poter fare un po' di compagnia a chi è solo", dicono i ragazzi della scuola media "Dante Alighieri" di Quarrata, piccola città in provincia di Pistoia.

Nasce così l'idea di raggiungere (metaforicamente, via Google Meet) gli ospiti delle RSA della zona, di far incontrare nonni e adolescenti per un'ora alla settimana in cui leggere racconti e poesie, e condividere un momento di socialità intergenerazionale fra chiacchiere e cultura.

Tutto questo avviene nell'ambito di "[WelComE - Welfare e Comunità Educante](#)", un progetto selezionato da [Con i Bambini](#) nell'ambito del Fondo nazionale per il contrasto della [povertà educativa](#) minorile, portato avanti dall'Associazione di Volontariato "Pozzo di Jacobbe" insieme a numerosi partner, fra cui l'Istituto

TENDENZE



Un click e si ferma il mondo (di N. Boffa)



Figliuolo: "A giugno, con medici di base e farmacie, un milione di dosi al giorno"



Cooke, Ema: "Tutti i vaccini sono sicuri"



"Gli anticorpi anti Covid durano fino a 8 mesi"



"Non si può far altro che soccorrere i migranti". Il Viminale tira dritto malgrado Salvini (di P. Salvatori)



Cyber offese a Mattarella, undici indagati

ISCRIVITI E SEGUI

Ricevi le storie e i migliori blog sul tuo indirizzo email, ogni giorno. La newsletter offre contenuti e pubblicità personalizzati. [Per saperne di più](#)

 **Newsletter**

[Iscriviti ora](#) →


Comprensivo “Bonaccorso da Montemagno” di cui la media “Dante Alighieri” fa parte.

In questa scuola da anni esiste un’attività innovativa che prende il nome di Servizio Civile Scolastico, nata da un’idea di due studentesse che una mattina, a colloquio con il preside, espressero il desiderio di “fare qualcosa per il bene della scuola”. Da quel momento l’attività è stata costruita da professori, educatori, e soprattutto ragazzi, è cresciuta negli anni fino ad essere inserita nel progetto WelComE, e qui ampliata per coinvolgere anche i genitori, dando vita così allo “spin-off” del Servizio Civile Scolastico Senior.

Avete capito bene, Servizio Civile Scolastico; tutti gli studenti della “Dante Alighieri” svolgono ogni anno una serie di attività extrascolastiche rivolte alla cura della scuola, che possono spaziare dalle migliorie estetiche delle aule, alla realizzazione di materiali utili a tutti gli studenti, come la bellissima linea del tempo che adesso arricchisce l’aula di Storia. Durante l’ultimo anno, quando i ragazzi sono più grandi e maturano una maggiore consapevolezza del mondo e della società, il Servizio Civile Scolastico si rivolge non più unicamente all’universo scuola, ma volge lo sguardo all’esterno, alla società civile, e viene tradotto in iniziative a favore della comunità.

Questa primavera, dunque, il progetto di Servizio Civile Scolastico mette al centro gli anziani ospiti delle RSA, persone che spesso si trovano ad affrontare momenti di solitudine, aggravati in questi mesi dallo strascico della pandemia. Gli incontri in videoconferenza sono uno spunto di conversazione e di relazione; sono un esempio di quella scuola coraggiosa che esce dalle aule e incontra la città, la vita, il mondo reale, e allarga il suo punto di vista facendosi educare non solo dalla didattica, ma anche dalla comunità e dalle persone che ne fanno parte. Perché tutti, ciascuno con le proprie unicità, possiamo diventare parte attiva dell’educazione dei più piccoli. D’altronde “per crescere un bambino serve un intero villaggio”, dice un vecchio proverbio africano.

Ad oggi le call con i nonni sono programmate fino alla fine di maggio, ma l’attività potrebbe continuare anche fino alla chiusura dell’anno scolastico, se consideriamo che altre residenze della zona stanno prendendo contatti con la scuola per reperire informazioni su questa iniziativa un po’ speciale.

“Abbiamo lanciato l’idea insieme ad alcune insegnanti, e le adesioni tra i ragazzi sono state subito moltissime” racconta Benedetta Tesi, responsabile educativa del progetto WelComE. “Oggi partecipano alle videochiamate circa 70 ragazzi in gruppi di 6/7 alla volta; si organizzano da soli dividendosi i paragrafi e i brani da leggere ad ogni collegamento.”

Ogni alle 14:30 si avvia la call con l’RSA “Le Lame” di Agliana; i nonni raggiungono la sala comune con il maxischermo dove possono vedere gli studenti, ognuno collegato dalla propria casa. E così nonni e ragazzi si scambiano consigli di lettura, opinioni sugli autori, Calvino, Rodari, raccontano esperienze e aneddoti.


DAL WEB

Contenuti Sponsorizzati


Adotta un mondo di sì: cambia la vita di un bambino sordocieco

Lega del Filo d'Oro


La finanza che fa bene al paese: investimenti responsabili e utili per il futuro

La Repubblica per Invesco


Tiguan da 249€/mese TAN 4,99% TAEG 5,97% e rimborsiamo le prime 3 rate

Volkswagen

da Taboola

VIDEO
**Miozzo (Cts):
“Drammatico che le scuole siano ancora chiuse”**


Questa è un'iniziativa che ha il calore di una carezza, nonostante gli schermi, le connessioni e le facce piccine dei ragazzi in tanti quadratini lontani.

Una carezza che supera tutto questo e arriva lo stesso, facendo scaturire qualche lacrima e molti bei sorrisi.

ALTRO:

anziani

rsa

servizio civile

 **Commenti**

**Adotta un mondo di sì: cambia la vita di un bambino sordocieco**

Lega del Filo d'Oro | Sponsorizzato



Novità nella ricerca

Il canale di oncologia dalla parte del paziente

Salute per Aiom | Sponsorizzato

**Nuovo Nissan JUKE a € 149/mese TAEG 6,87%. Scopri l'offerta.**

Nissan | Sponsorizzato

